

# VILLEGIARDINI

22 LUGLIO 2025  
€ 5,90 (ITALIA)

**BAJA SARDINIA, LA VILLA  
SCOLPITA NELLA ROCCIA**

**With English texts**

**Architettura d'autore  
a Capalbio, Forte dei Marmi  
e Porto degli Argonauti**

Atmosfere sofisticate nel  
**giardino** firmato **Jean Mus**  
a **Saint-Jean-Cap-Ferrat**

Il **paradiso** delle **rose** nel  
**parco** dove **il tempo si dilata**

**A VILLA CARVED INTO THE ROCK  
IN BAJA SARDINIA**

**Signature architecture in  
Capalbio, Forte dei Marmi  
and Porto degli Argonauti**

Elegant atmospheres in the **garden**  
by **Jean Mus** in **Saint-Jean-Cap-Ferrat**

A **paradise** of **roses** in the **park**  
where **time stands still**





# DOVE IL TEMPO È SOSPESO

FOTO DI GARDEN PHOTOGRAPHY PROJECT  
TESTO DI ELISABETTA POZZETTI

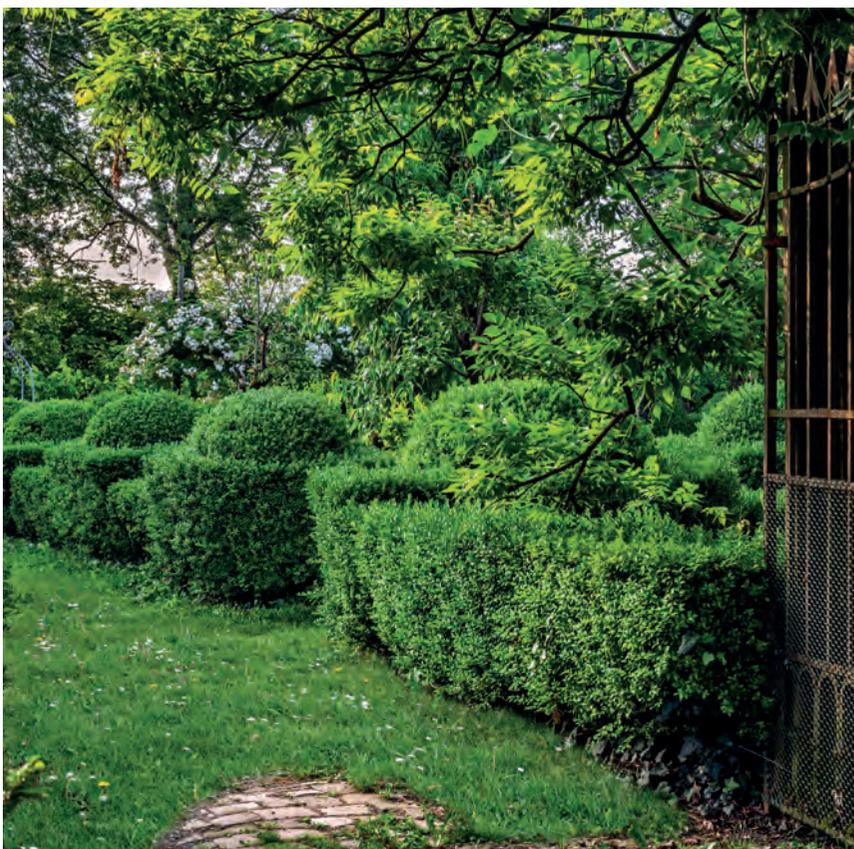
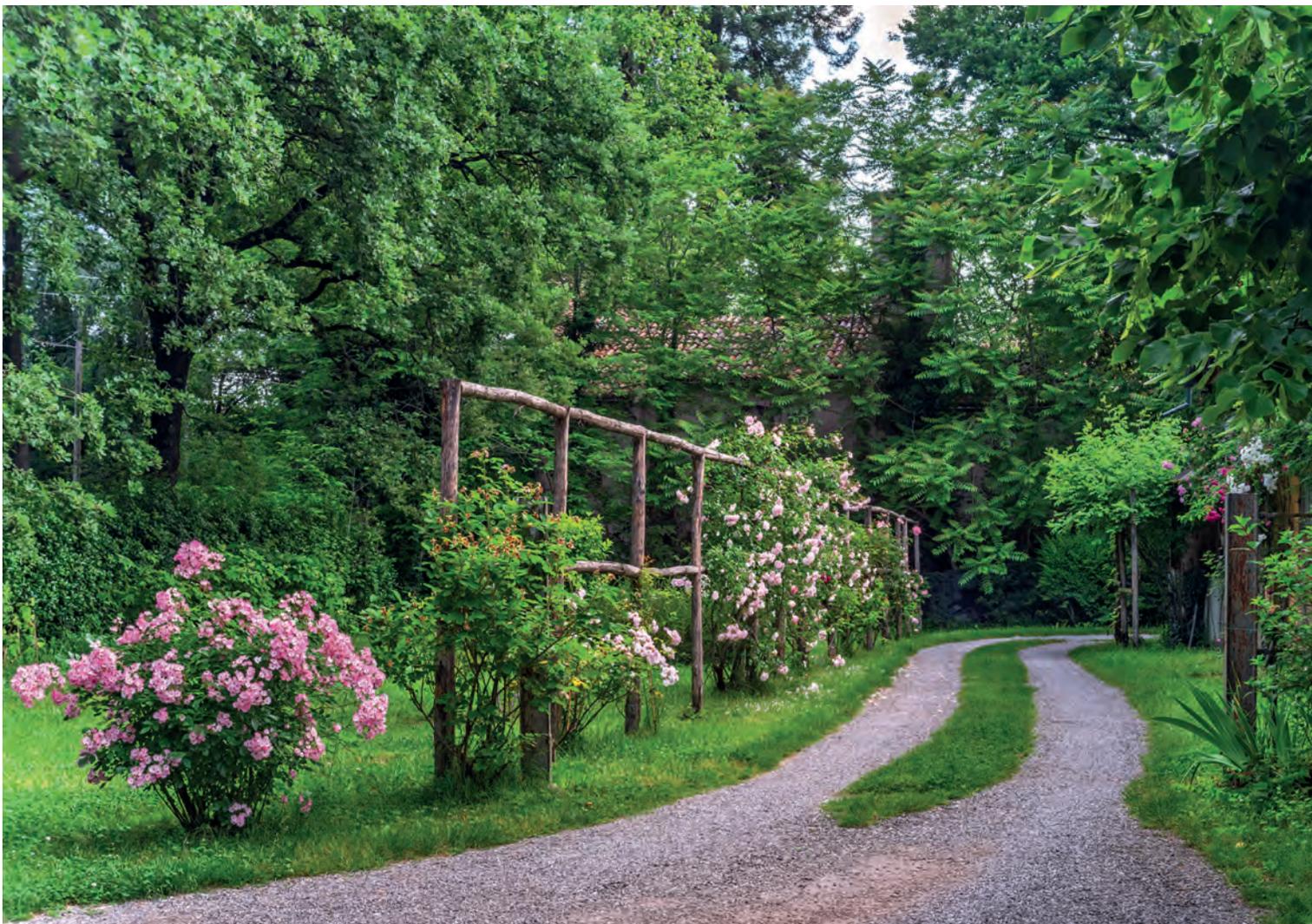
Ad Albinea, nella campagna reggiana, un giardino ottocentesco è rifiorito grazie alla visione estetica e alla passione per le rose di Cristina e Silvia Crotti



**N**el verde placido di Albinea, dove il paesaggio della provincia di Reggio Emilia inizia a sollevarsi dolcemente, un giardino di impianto ottocentesco convive con un tempo diverso. Un tempo rallentato, fatto di luce filtrata, silenzio, profumi, colori tenui rallegrati da qualche accento, e che accoglie, rimane, si dilata.

Disteso attorno a una dimora storica, questo giardino racconta una storia personale che parte da lontano. Ogni dettaglio rivela una visione precisa, maturata nel tempo da Cristina e Silvia Crotti, figlie di una cultura imprenditoriale nata con il padre, fondatore di Maska, uno dei brand italiani più innovativi nel campo del prêt-à-porter femminile fino agli anni 2000, che ha saputo coniugare eleganza e rigore, stile e sostanza. Le collezioni, firmate da stilisti influenti come Walter Albini, Nino Cerruti, e, nei primi anni 80, arricchite dal tocco inconfondibile di Gianfranco Ferré, Jean-Paul Gaultier e Franco Moschino, rivelavano una particolare cura per i materiali e le proporzioni. L'estetica come disciplina dello sguardo, la coerenza tra forma e pensiero, il senso della misura sono principi rimasti intatti anche nel passaggio verso una nuova fase, tradotti senza ostentazione in un altro linguaggio. Alla chiusura di quel capitolo se ne è aperto uno nuovo. Ed è da lì che prende forma il giardino di oggi. Non si tratta di un restauro filologico, ma di gesti lenti e costanti,





In questa pagina, in alto, una vista del viale di accesso con in primo piano **Rosa 'Ballerina'**, quindi una **spalliera** dove si arrampicano **R. 'New Dawn'**, **R. 'Clair Martin'** e **R. banksiae 'Purezza'**; in basso un dettaglio del viale di accesso alla piscina con **bossi potati con geometria rigorosa**, cubi sormontati da semisfere. Nella pagina di sinistra, in alto, un imponente **Styphnolobium japonicum**; in basso, **R. 'New Dawn'**. Nelle pagine di apertura, il **cortile formale** tra la villa e le dimore secondarie: **Cycas revoluta** in vaso, rose, tra cui **R. 'Gertrude Jekyll'** sulla destra, e una **sfera di tasso potata** definiscono il prato centrale, delimitato da cordoli in pietra. Sullo sfondo il maestoso **Styphnolobium japonicum 'Pendulum'**, in procinto di essere dichiarato **monumentale**. Nelle pagine successive, tre vedute della stessa area: il **parterre formale di bossi** conduce alla **piscina** e al **casino di caccia**, con **Rosa 'Ghislaine de Féligonde'** in fiore e la **villa** sullo sfondo.

*On this page, above, a view of the entrance avenue with **Rosa 'Ballerina'** in the foreground, followed by a **trellis** supporting **R. 'New Dawn'**, **R. 'Clair Martin'** and **R. banksiae 'Purezza'**; below, a detail of the path leading to the pool, bordered by **boxwoods pruned into strict geometric shapes**: cubes topped with hemispheres. On the left page, above, a striking **Styphnolobium japonicum**; below, **R. 'New Dawn'**. On the opening pages, the **formal courtyard** between the villa and the secondary buildings: **Cycas revoluta** in pots, roses, including **R. 'Gertrude Jekyll'** on the right, and a clipped yew sphere define the central lawn, edged with stone borders. In the background the majestic **Styphnolobium japonicum 'Pendulum'**, soon to be listed as a **monumental tree**. On the following pages, three views of the same area: the **formal boxwood parterre** leads to the **pool** and the former **hunting lodge**, with **Rosa 'Ghislaine de Féligonde'** in bloom and the **villa** in the background.*





in cui la memoria del luogo è stata rispettata e, allo stesso tempo, resa più personale. Il disegno originario, con il suo impianto classico, le prospettive ortogonali e l'ampio spazio centrale definito da una grande *Sequoia sempervirens* e da un *Styphnolobium japonicum* 'Pendulum' (già noto come *Sophora japonica*) poco distante, entrambe mult centenarie e in corso di essere dichiarate alberi monumentali, è ancora leggibile, ma è stato progressivamente ingentilito dalla presenza di rose, clematidi, glicini, ortensie e arbusti profumati. In alcuni tratti, soprattutto dove le rose rampicanti salgono tra i rami di una quercia, lungo i muri delle dimore o su un pergolato, o

dove le arbustive disegnano quinte dinamiche o si affacciano da antichi vasi in cotto o da vecchie botti, l'atmosfera ricorda quella di un giardino di epoca romantica. Tutte queste scelte, pur affondando le radici in una passione coltivata da sempre, hanno trovato compiuta espressione solo negli ultimi vent'anni.

Oggi questo giardino è anche un luogo di quieta ospitalità, il Borgo del Balsamico, ma resta, prima di tutto, una vicenda familiare. Nasce dal legame con un padre, dalla condivisione tra sorelle, dalla volontà di custodire, trasformare, raccontare. "Tutti dicono che quando entrano qui il tempo rallenta", racconta Cristina. Ed è vero.



Il disegno è attento ma non ostentato, la bellezza è sobria, mai esibita. È nel silenzio, nei profumi, nella luce che si muove tra le fronde, nel dettaglio che non pretende, nella sospensione, difficile da descrivere, che restituisce l'impressione di un attimo rarefatto.

Accolgono i visitatori lungo un viale, dove si intrecciano sulla spalliera e sulle antiche scuderie, le rose 'Félicité et Perpétue', 'Rambling Rector', 'New Dawn', 'Clair Matin', *R. banksiae* 'Purezza' e, precedute da 'Ballerina' e *R. gallica* 'Complicata', sembrano evocare la grazia di un'epoca passata e invitano a rallentare lo sguardo. Il giardino si articola in una sequenza di spazi distribuiti senza rigide gerarchie, con una fluidità che consente di scoprire, seguendo diversi itinerari, la varietà delle stanze verdi. Tra queste, l'occhio non può non fermarsi sull'antico casino di caccia, una costruzione in pietra con piccole finestre ogivali, accanto alla quale si arrampicano, senza mescolarsi,

In queste pagine, dettagli dell'aiuola che circonda la *Sequoia sempervirens*. A sinistra e a destra, in alto, la corteccia profondamente fessurata dell'albero, in primo piano. Al centro, a destra, ortensie e bossi topiati; in basso, peonie e bossi a sfera con un orcio in terracotta. A sinistra, al centro e in basso, corolle di *R. gallica* 'Complicata' e *R. 'Sally Holmes'*.

On these pages, details of the planting bed surrounding the *Sequoia sempervirens*. On the left and right, above, the tree's deeply furrowed bark appears in the foreground. In the center, hydrangeas and boxwoods pruned into spherical forms; below, peonies and globe-shaped boxwoods with a terracotta jar. On the left, center and below, blooms of *R. gallica* 'Complicata' and *R. 'Sally Holmes'*.



un'incantevole *R. 'Ghislaine de Féligonde'* e *Trachelospermum jasminoides*. Il disegno privilegia la spontaneità: il prato non è pettinato, le bordure si susseguono senza eccessi, con un'alternanza calibrata di fioriture e forme. La stagionalità è pensata con attenzione: dopo il tripudio delle rose, arrivano le ortensie, ma prima ancora, in primavera, si affacciano peonie, filadelfi, lillà. In autunno, i colori caldi delle foglie e i cinorrodi delle rose accompagnano il giardino verso una nuova pausa. Accanto alle piante protagoniste, le erbacee perenni, diverse a seconda dell'esposizione, accompagnano con discrezione, si inseriscono nei vuoti, assecondano le fioriture principali, prolungano il ritmo. Alcune emergono in primavera, altre si prendono la scena più tardi, ma tutte contribuiscono a mantenere quella continuità che dà forma a un'atmosfera raccolta. Una pergola, rivestita di glicini e rose rampicanti, lascia intravedere la piscina, in posizione defilata, secondo la tradizione delle dimore signorili. Accanto, un viale di bossi potati con geometria rigorosa, cubi sormontati da semisfere, disegna un asse visivo che lo collega alla pergola. Poco oltre, nel cuore dell'area centrale, attorno alla maestosa *Sequoia*, si concentrano altre fioriture con rose in vaso, tra cui 'Dark Lady' che durante la fioritura è una protagonista indiscussa, ortensie, peonie e tappezzanti, creando una composizione mutevole, capace di rinnovarsi senza perdere coerenza. È da questo spazio che si apre, con discrezione, la parte più intima e riservata del giardino. Una zona non accessibile ma ben visibile, sia da alcuni punti del percorso, sia da alcune camere della villa. In un'aiuola ordinata punteggiata da bossi a sfera lo sguardo incontra una grande quercia nella cui chioma si è insediata la regina assoluta della stagione: *Rosa 'Paul's Himalayan Musk'*, con i suoi grappoli vaporosi e profumati che scendono morbidi tra i rami. Ai suoi piedi, una sequenza di arbustive, tra cui spiccano 'Sally Holmes', 'Golden Wings' e 'Gertrude Jekyll', presente anche in altri punti del giardino e riconoscibile dal profumo intenso e dalle corolle dense di petali, contribuisce a prolungare quell'incanto diffuso che caratterizza l'intero giardino. Il bosco e la ghiacciaia, con le sue merlature in pietra, completano lo sfondo di questo angolo appartato. Pur non essendo accessibili, concorrono a rafforzare l'impressione di profondità e di racconto.

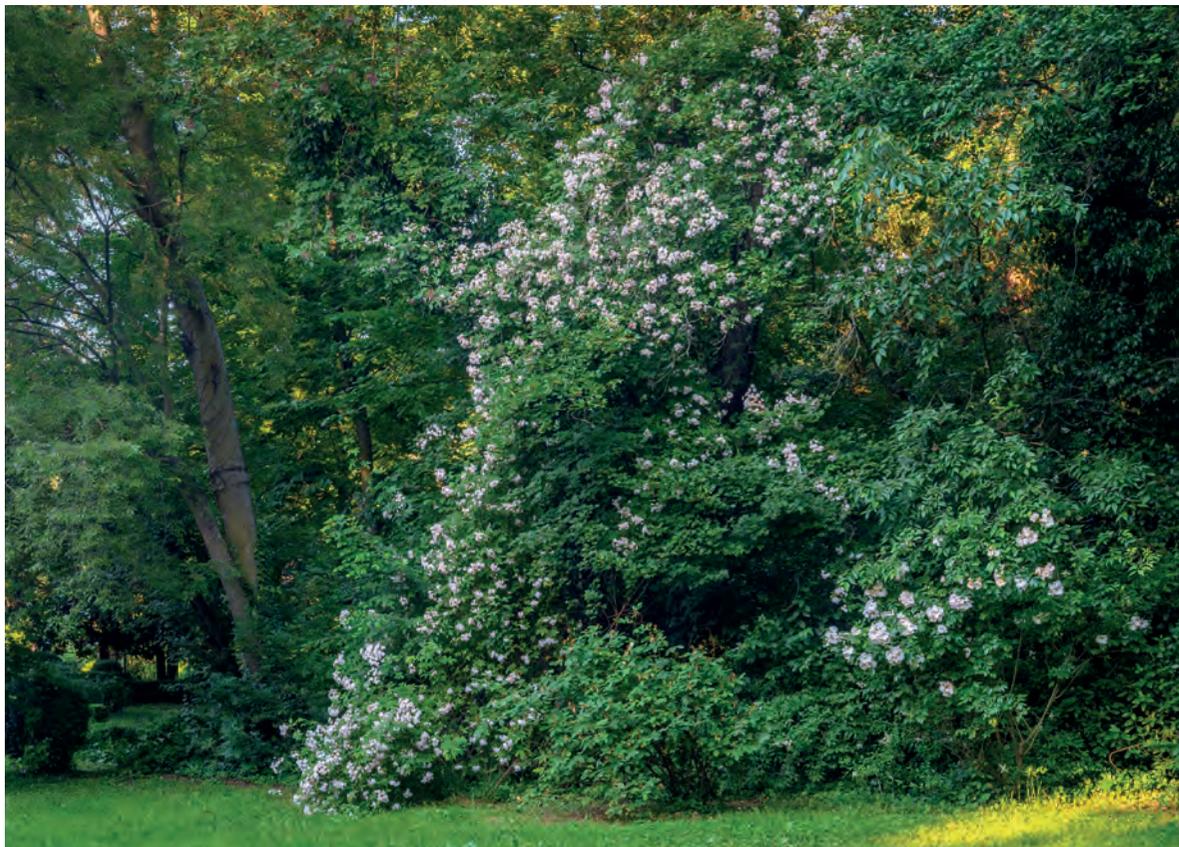
Le rose non sono un semplice elemento decorativo, ma un filo conduttore. Le loro varietà danno il nome ad alcune camere della villa, accompagnano i percorsi, arricchiscono la narrazione. Ce ne sono di antiche e di moderne, come quelle create da David Austin, scelte per la loro forma, per il profumo, per la capacità di fondere l'aspetto delle rose storiche con la rifioritura e la robustezza di quelle contemporanee. La loro presenza si prolunga anche oltre il giardino, in un prodotto dell'acetaia, il cui packaging riporta un disegno di Pierre-Joseph Redouté. La nuova avventura delle sorelle Crotti nasce, infatti, anche dalla trasformazione dell'interesse del padre per l'aceto balsamico, un tempo riservato ai regali aziendali, in una vera e propria attività,

## GIARDINI DEL CUORE

In questa pagina, la **parte riservata del giardino**: in alto, la **ghiacciaia** con le **merlature** nascosta nel bosco; in basso, il **prato con grandi sfere di bosso** e, sullo sfondo, la **villa**.

*On this page, the **private area of the garden**: above, the **old ice house with its crenellated tower**, hidden in the woods; below, the **lawn punctuated by large boxwood spheres** and, in the background, the **villa**.*





In questa pagina: in alto, **la grande quercia** nella parte riservata del giardino, con **Rosa 'Paul's Himalayan Musk'** che si arrampica tra i rami; a sinistra, in centro, dettaglio di **R. 'Gertrude Jekyll'** e **R. 'Paul's Himalayan Musk'**, in basso; in basso; a destra, a detail of **R. 'Sally Holmes'** e **R. 'Gertrude Jekyll'** insieme accanto alla quercia.

*On this page, above, in the private part of the garden, the **large oak tree** with **Rosa 'Paul's Himalayan Musk'** climbing through its branches; on the left, in the centre, **R. 'Gertrude Jekyll'** and **R. 'Paul's Himalayan Musk'**; below; below; on the right, **R. 'Sally Holmes'** and **R. 'Gertrude Jekyll'** together beside the oak.*



che comprende, oltre la *chambre d'hôte*, un'acetaia, con una cura che coinvolge ogni aspetto, dall'ospitalità al giardino, dal prodotto alla confezione. Ciò che colpisce in questo piccolo borgo rinnovato ad Albinea non è solo la bellezza delle piante, ma l'equilibrio complessivo, l'armonia sottile che lega architettura, vegetazione e spirito del luogo. È un giardino vissuto, che non cerca effetti ma genera risonanze sottili. Uno spazio dove la misura incontra l'intimità, dove il tempo si fa complice e ogni dettaglio rimanda a una cura che accoglie con naturalezza. Un luogo che invita a sostare, a lasciarsi immergere nell'incanto. ●



*A garden attuned to a slower rhythm. In Albinea, amid the gentle hills of the Reggio Emilia countryside, a 19th-century garden has quietly flourished once more, shaped by the refined aesthetic and lasting passion for roses of Cristina and Silvia Crotti. In the gentle landscape of Albinea, where the countryside of Reggio Emilia begins to rise softly, a 19th-century garden exists in harmony with a different sense of time. A time that moves more slowly, shaped by filtered light, silence, delicate fragrances and subdued colours, lifted by the occasional accent. A time that welcomes, lingers, and stretches out. Unfolding around a historic villa, this garden tells a personal story rooted in the past. Every detail reflects a clear vision, shaped over time by Cristina and Silvia Crotti, daughters of an entrepreneurial culture established by their father, founder of Maska, one of the most innovative Italian brands in women's prêt-à-porter fashion until the early 2000s. A brand that brought together elegance and precision, style and substance. Its collections, designed by influential couturiers such as Walter Albini and Nino Cerruti, and in the early 1980s enriched by the unmistakable touch of Gianfranco Ferré, Jean-Paul Gaultier and Franco Moschino, were marked by a meticulous focus on fabrics and proportions. Aesthetic discipline, coherence between form and idea, and a sense of restraint were the values that shaped that earlier chapter, and they remain just as present today, quietly translated into a different language. When that chapter closed, another began. And it is from there that this garden took shape.*

*This is not a philological restoration, but the result of slow and consistent gestures, where the memory of the place has been honoured and, at the same time, made more personal. The original layout, with its classical structure, orthogonal perspectives and a wide central space defined by a large Sequoia sempervirens and a nearby Styphnolobium japonicum 'Pendulum' (formerly Sophora japonica), both centuries old and in the process of being listed as monumental trees, remains clearly legible, but it has gradually been softened by the presence of roses, clematis, wisteria, hydrangeas and scented shrubs. In some areas, especially where climbing roses weave through the branches of an oak, or run along the walls of the buildings or a pergola, or where shrub roses form shifting screens or emerge from antique terracotta pots and old barrels, the atmosphere evokes the character of a romantic-era garden. All these choices, though rooted in a lifelong passion, have only found full expression over the past twenty years. Today, this garden is also a place of quiet hospitality, Il Borgo del Balsamico, but above all, it remains a family story. It stems from the bond with a father, from the complicity of two sisters, and from a desire to preserve, transform and tell. "Everyone says that time slows down when they enter," says Cristina. And it's true. The design is considered but never showy, the beauty understated, never put on display. It resides in the silence, the scents, the shifting light among the leaves, in the detail that doesn't demand attention, in the*

In questa pagina, in alto, **Rosa 'Super Dorothy'** sulla pergola; al centro, una spiga non ancora fiorita di **Acanthus mollis**; in basso, un **Delphinium a fiore blu**.

On this page, above, **Rosa 'Super Dorothy'** on the pergola; in the centre, a yet-to-bloom flower spike of **Acanthus mollis**; below, a **blue-flowered Delphinium**.



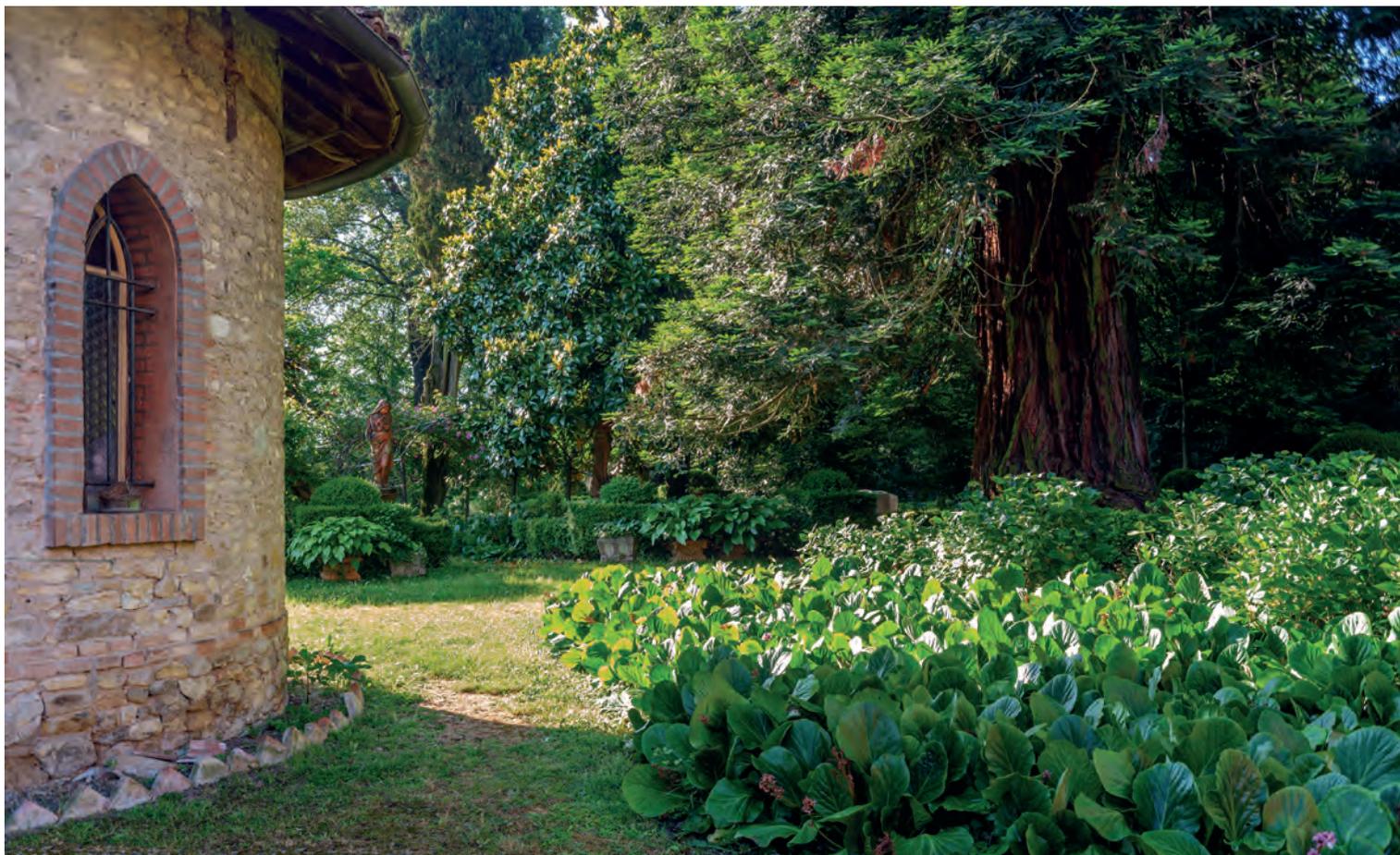
In questa pagina, il **cortile** con una delle **dimore secondarie** del complesso e l'**antico casino di caccia**, sottoposti alla tutela della Soprintendenza ai Beni Architettonici; sulle pareti della dimora, **Trachelospermum jasminoides** in fiore, una **vite** e accanto un grande esemplare di **Pittosporum tobira**.

*On this page, the **courtyard** with one of the **secondary dwellings** and the **former hunting lodge**, both protected by the Italian Heritage Authority; on the walls of the dwelling, flowering **Trachelospermum jasminoides**, a **grapevine**, and a large specimen of **Pittosporum tobira** nearby.*

In questa pagina, in alto, un'altra vista del **cortile**; in basso, l'**aiuola** della **Sequoia sempervirens**, affiancata da **Bergenia cordifolia**, con l'**antico casino di caccia** sulla sinistra. La luce filtra tra le fronde, disegnando ombre irregolari sul prato e amplificando la **sensazione di quiete** che avvolge questa parte appartata del giardino.

On this page, above, another view of the **courtyard**; below, the **flowerbed** around the **Sequoia sempervirens**, flanked by **Bergenia cordifolia**, with the **old hunting lodge** on the left. Light filters through the foliage, casting dappled shadows on the lawn and amplifying the **sense of quiet** that envelops this secluded part of the garden.

*stillness, hard to define yet tangible, that evokes the feeling of a rarefied moment. Visitors are welcomed along an avenue where roses including 'Félicité et Perpétue', 'Rambling Rector', 'New Dawn', 'Clair Matin', and R. banksiae 'Purezza' weave their way across the trellises and the old stables. Preceded by 'Ballerina' and R. gallica 'Complicata', they seem to evoke the grace of a bygone era and invite the gaze to slow down. The garden unfolds in a sequence of spaces without rigid hierarchy, allowing the variety of green rooms to be discovered along different routes, with a sense of fluidity. Among them, the eye is inevitably drawn to the old hunting lodge, a stone building with small pointed-arch windows.*





In questa pagina, l'ingresso della **pergola** con una **Magnolia grandiflora** sulla destra e vasi con **Hosta plantaginea** ai lati. Il **viale dei bossi** si apre con gradualità, annunciato dal **disegno ordinato delle siepi** e dalla presenza di **statue classiche in terracotta** che scandiscono il ritmo e introducono a una **zona più intima del giardino**.

On this page, the entrance to the **pergola**, with a **Magnolia grandiflora** on the right and pots of **Hosta plantaginea** on either side. The **boxwood-lined path** unfolds gradually, introduced by the **ordered layout of the hedges** and the presence of **classical terracotta statues**, which mark the rhythm and lead into a **more intimate part of the garden**.

Climbing beside it, without overlapping, are a graceful R. 'Ghislaine de Féligonde' and Trachelospermum jasminoides. The design favours a natural rhythm: the lawn is unmanicured, the borders follow one another in measured succession, with a calibrated alternation of flowers and forms. Seasonality is carefully considered: after the splendour of the roses, come the hydrangeas, but earlier in spring appear peonies, mock oranges and lilacs. In autumn, warm-toned leaves and the rose hips accompany the garden into a new season of rest. Alongside the leading plants, herbaceous perennials, chosen according to exposure, play a subtle role: they fill the gaps, support the main flowering waves and extend the rhythm. Some emerge in spring, others step into the spotlight later in the year, but all contribute to that sense of continuity

that gives the garden its intimate atmosphere. A pergola, covered with wisteria and climbing roses, offers a glimpse of the pool, discreetly positioned in keeping with the tradition of noble villas. Nearby, a path of boxwoods, clipped into precise geometries of cubes topped by hemispheres, creates a visual axis leading to the pergola. Just beyond, in the heart of the central area, beneath the majestic sequoia, other flowering scenes come into play. Potted roses, including 'Dark Lady', a true highlight in full bloom, mingle with hydrangeas, peonies and ground covers, forming a composition that changes with the seasons while retaining its coherence. From here, the garden opens gently towards its most private and secluded area. This space is not accessible, but clearly visible from certain points in the garden and from some of the rooms in the villa. In a well-kept flowerbed dotted with globe-shaped boxwoods, the eye is drawn to a large oak tree. Nestled in its canopy is the undisputed queen of the season: Rosa 'Paul's Himalayan Musk', cascading in soft, fragrant clusters through the branches. Beneath it, a sequence of shrub roses, notably 'Sally Holmes', 'Golden Wings' and 'Gertrude Jekyll', which also appears elsewhere in the garden and is recognised by its heady scent and tightly packed petals, continue that pervasive enchantment that defines the entire garden. The woodland and the old ice house, with its stone battlements, complete the backdrop to this quiet corner. Though not open to visitors, they help create a sense of depth and storytelling.

Roses are not merely decorative here: they are a thread that weaves through the garden. They lend their names to some of the villa's rooms, trace the garden paths, and enrich the narrative. Both heritage and modern varieties are present, including the ones by David Austin, selected for their shape, fragrance and ability to combine the charm of old-fashioned roses with the

In queste pagine, la **grande aiuola a prato** al centro del cortile, davanti alla villa. Sullo sfondo, la **Sequoia sempervirens** svetta dietro due **Trachycarpus fortunei**, vasi in terracotta, rose e statue definiscono i margini dello spazio e **accompagnano lo sguardo verso il bosco**.

On these pages, the **large lawn bed** at the centre of the courtyard, in front of the villa. In the background, the **Sequoia sempervirens** rises behind two **Trachycarpus fortunei**, while **terracotta pots, roses and statues** mark the edges of the space and **draw the eye towards the woodland**.





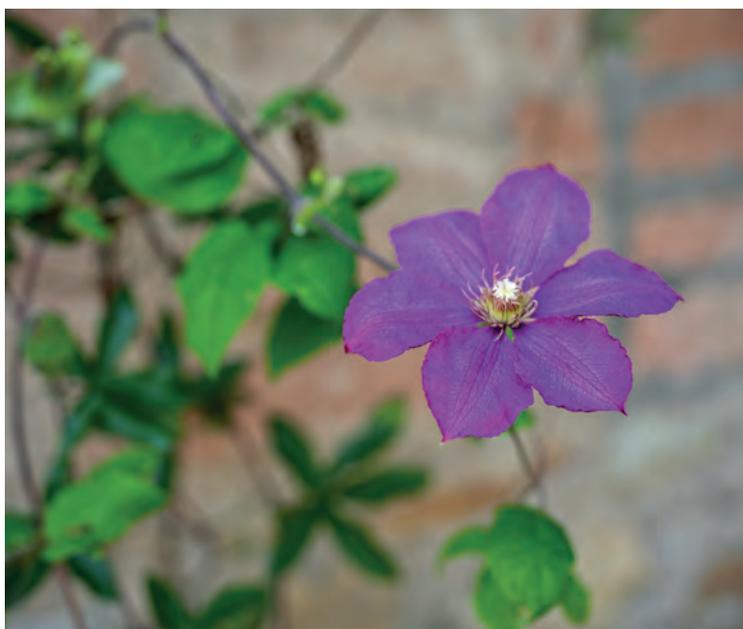


repeat-flowering and resilience of contemporary hybrids. Their presence continues beyond the garden itself, appearing on the label of one of the acetaia's products, adorned with an illustration by Pierre-Joseph Redouté. The Crotti sisters' new chapter also stems from the transformation of their father's longstanding passion for balsamic vinegar, once reserved for corporate gifts, into a true enterprise. Today, this includes not only a chambre d'hôte but also a working acetaia, both run with meticulous care, from hospitality to the garden, from the product itself to its packaging. What stands out in this lovingly renewed corner of Albinea is not just the beauty of the plants, but the overall balance, the subtle harmony that binds architecture, vegetation and the spirit of the place. This is a lived-in garden, one that avoids spectacle but creates quiet resonance. A space where restraint meets intimacy, where time becomes an ally, and every detail reflects a care that welcomes naturally. A place to pause, to surrender to its quiet enchantment. ■



In questa pagina, in alto, una rosa paesaggistica rossa dalla fioritura generosa, utilizzata per vivacizzare alcuni passaggi del giardino; al centro, **Rosa 'Rambling Rector'** sulla parete delle scuderie, con **fiori piccoli e profumati che si aprono in grappoli leggeri**; in basso, una **Clematis** a fiore semplice di colore lilla scuro, che si arrampica con discrezione lungo un muro. Nella pagina di destra, in alto, una **R. 'Bobbie James'** si espande su un lato di una delle dimore secondarie, accanto a una **Styphnolobium japonicum** illuminato dalla luce radente; in basso, nuovi acquisti in vaso attendono un luogo adatto dove essere piantati, disposti provvisoriamente davanti a un **muro in mattoni che aggiunge calore e profondità all'insieme.**

On this page, above, a red landscape rose with abundant flowering, used to enliven certain passages in the garden; in the centre, **Rosa 'Rambling Rector'** on the wall of the stables, with **small, fragrant flowers opening in light clusters**; below, a single-flowered **Clematis** in light purple, climbing discreetly along a wall. On the right page, above, **Rosa 'Bobbie James'** extends across one side of a secondary residence, next to a **Styphnolobium japonicum** touched by the slanting light; below, newly purchased plants in pots await a suitable place to be planted, temporarily set against a **brick wall that adds warmth and depth to the composition.**





## GIARDINI DEL CUORE

In questa pagina, in alto, **Rosa 'Félicité et Perpétue'**; al centro, **R. 'Lady of Shalott'**; in basso, **R. 'Bobbie James'**. Nella pagina di destra, lo **Styphnolobium japonicum 'Pendulum'**, con la sua chioma imponente, domina la scena nel cortile.

On this page, above, **Rosa 'Félicité et Perpétue'**; centre, **R. 'Lady of Shalott'**; below, **R. 'Bobbie James'**. On the right page, the **Styphnolobium japonicum 'Pendulum'**, with its striking, cascading canopy, dominates the courtyard.

